

# OBIETTIVO ENIGMA

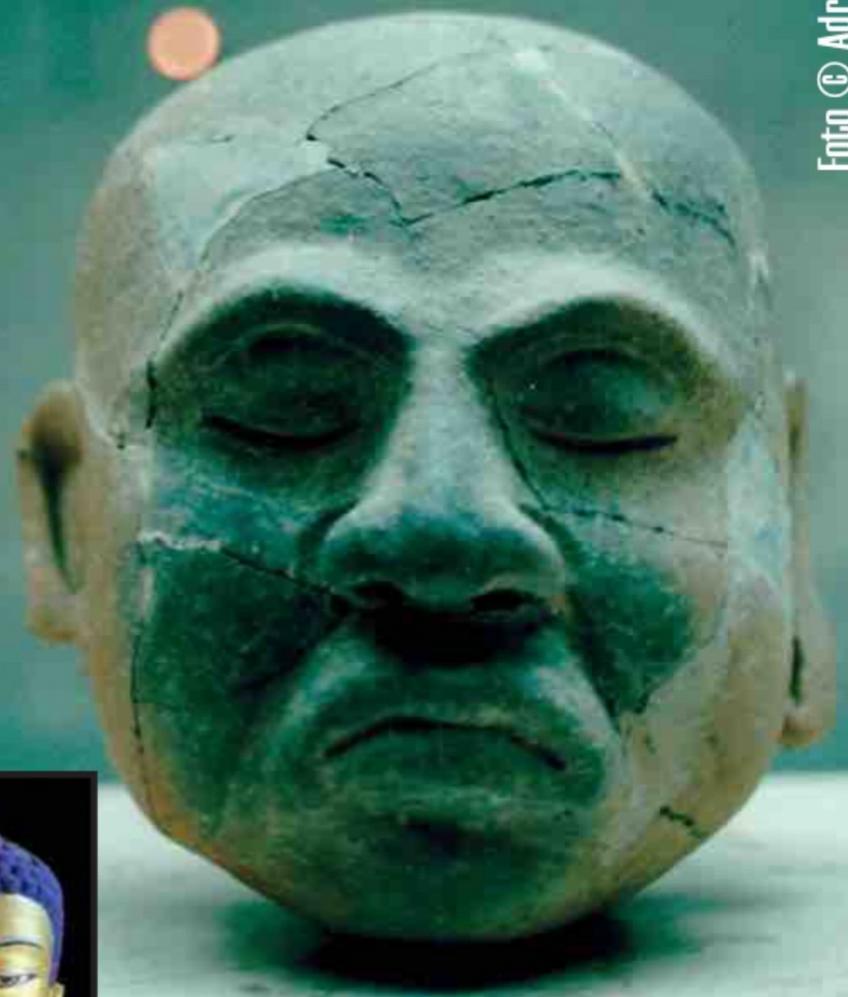
a cura di Adriano Forgione

## TIBETANI IN CENTROAMERICA?

Foto © Adriano Forgione



Foto © Adriano Forgione



**L**a genesi delle civiltà centroamericane è da sempre al centro del mistero, in particolar modo per quanto riguarda la multiculturalità che sembra essere stata all'origine della grandi civiltà olmeca e maya. Studiando queste culture non è infrequente imbattersi in informazioni che sembrano legare queste due civiltà all'Asia e all'Europa (FENIX 143, pag.22). Ma è nei musei messicani, anche quelli più piccoli e meno visitati, ubicati in piccole cittadine, che è possibile fare scoperte eccezionali relative alla presenza di "stranieri" nel Messico arcaico. Quelli che presento sono due reperti straordinari che ho visto e fotografato di persona: la testa a sinistra è di cultura olmeca, risalente al primo millennio avanti Cristo ed è conservata al museo olmeco di Coatzacoalcos. La seconda è esposta al Museo di Xalapa ed

è di cultura totonaca, ancora esistente all'arrivo degli Spagnoli. Nonostante la differenza temporale e di stile tra le due, ciò che appare evidente all'osservatore è che, entrambe, sembrano rappresentare individui asiatici, con particolare realismo la seconda che sembra rappresentare un tibetano in meditazione. La testina in terracotta a sinistra presenta, inoltre una evidente somiglianza con le fattezze del Buddha (religione che in Tibet ha avuto uno dei suoi centri principali), addirittura la stessa capigliatura con tупpo al vertice. Manca il terzo occhio che però corrisponde all'area danneggiata da una depressione rettilinea obliqua tra fronte e arcata oculare sinistra. Del tutto sconosciute al grande pubblico sono in grado di provare antichi contatti.

*Adriano Forgione*